

I CRITERI PER LA VALUTAZIONE NEI CONSERVATORI

RELAZIONE

PREMESSA

Rispondendo all'invito on-line dell'ANVUR, reiterato nel corso degli incontri itineranti di presentazione dei 'Criteri e schede' per la raccolta di informazioni sull'AFAM, e su richiesta del Presidente della Conferenza dei Direttori dei Conservatori prof. Paolo Troncon, membro del tavolo di lavoro congiunto ANVUR/AFAM, esplicitata in occasione degli incontri pubblici di Milano e Firenze 2014 (conferenze RAMI e IAML Italia),

il Direttivo di RAMI

- ha analizzato le schede prodotte dall'ANVUR A, B, C esprimendo il proprio parere con il suggerimento di integrazioni, chiarimenti etc. (vd. Allegato 2)
- ha contribuito con una sua proposta di traccia per lo sviluppo delle sezioni dedicate a 'produzione' e "ricerca" (vd. Allegato 1)

APPROCCIO

Al fine di produrre le nostre considerazioni, abbiamo fatto riferimento a:

- le pubblicazioni relative all'argomento prodotte negli ultimi anni da AEC¹, e in particolare ai lavori usciti dai Working Groups del progetto Polifonia n. 1 (Assessment and Standards), n. 2 (Artistic Research in Higher Music Education), n. 3 (Accreditation and Benchmarking)²
- ai più recenti documenti AVA dell'ANVUR per il settore universitario³
- ad alcuni modelli europei, in particolare quello inglese, per la valutazione delle istituzioni e della ricerca specificamente dedicate al settore dell'Alta formazione musicale⁴
- in generale ai contributi dell'ENQA⁵

DOCUMENTI PRESI IN ESAME

Schede Anvur/Afam:

1. "Tabella A" (Informazioni generali sull'istituzione AFAM") <http://paolotroncon.coffeecup.com/forms/ANVUR-Tab%20A/>
2. "Rilevazione AFAM – scheda B" https://adobeformscentral.com/?f=m2l4Gy--6lVkhW2K3G1*Fg
3. "Tabella C" (Produzione Accademie) <http://cfv.coffeecup.com/forms/Tabella%20C%20->

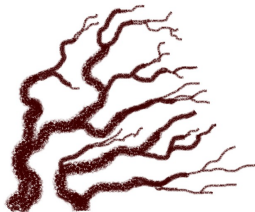
1 Association Européenne des Conservatoires, <http://www.aec-music.eu>

2 <http://www.aec-music.eu/polifonia/working-groups>

3 http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it

4 <http://www.qaa.ac.uk/Pages/default.aspx>

5 <http://www.enqa.eu/>



[%20Accademie%20II%20versione/](#)

BIBLIOGRAFIA

- RAE 2008, *Assessment criteria and working methods, Main Panel O, UOA Music*, 2006, pp. 65-73⁶
- AEC, *Guide to Third Cycle Studies in Higher Music Education*, 2007⁷
- AEC, *Polifonia/Dublin Descriptors for 1°, 2°, 3° cycle awards in Higher Music Education*, January 2007⁸
- Hilke Bressers/AEC, *Handbook "How to develop a joint programme in music"*, 2008⁹
- AEC, *Framework "Quality Assurance and Accreditation in higher music Education"*, 2010¹⁰
- AEC, *Pocketbook "Researching Conservatoires"*, 2010¹¹
- AEC, *Handbook "How to prepare for an institutional or programme review in higher music education: Guidance for participating in an AEC Quality Enhancement Process"*, 2010¹²
- The Quality Assurance Agency for Higher Education, *UK Quality Code for Higher Education. Research Degrees, Draft for consultation*, January 2012¹³
- European Association for Quality Assurance in Higher Education (vers. it. a cura di Clara Grano e Alessia Ricci), *Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore*, 2012¹⁴
- SHARE, *Handbook for Artistic Research Education*, 2013¹⁵
- AEC, *Key Concepts for AEC Members, No.1: Artistic Research. An AEC Council 'Green Paper'*, 2014¹⁶

Venezia, 8 luglio 2014

Leonella Grasso Caprioli
(Presidente RAMI)

6 <http://www.rae.ac.uk/pubs/2006/01/docs/oall.pdf>

7 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/aec-handbook-guide-to-third-cycle-studies-in-higher-music-education-en.pdf>

8 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/polifonia-dublindescriptors150107external.pdf>

9 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/aec-handbook-how-to-develop-a-joint-programme-in-music-en.pdf>

10 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/en4b-aec-framework-document-quality-assurance-and-accreditation-in-higher-music-education.pdf>

11 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/en1b-aec-pocketbook-researching-conservatoires.pdf>

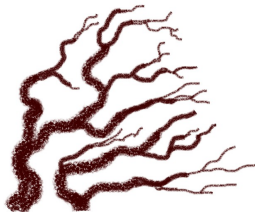
12 <http://www.aec-music.eu/userfiles/File/en5b-aec-handbook-how-to-prepare-for-an-institutional-or-programme-review-in-higher-music-education.pdf>

13 <http://www.qaa.ac.uk/Publications/InformationAndGuidance/Pages/research-degrees-draft-for-consultation.aspx>

14 <http://www.enqa.eu/indirme/esg/ESG%20versione%20italiana.pdf>

15 <http://www.elia-artschools.org/images/products/120/share-handbook-for-artistic-research-education-high-definition.pdf>

16 http://www.aec-music.eu/userfiles/File/AEC%20Key%20Concepts_Artistic%20Research.pdf



ALLEGATO 1

VALUTAZIONE DI PRODUZIONE e RICERCA (Conservatori)

Si intende l'esercizio della valutazione nella sua accezione di dispositivo al servizio del miglioramento della performance delle istituzioni, e più precisamente come a) un **osservatorio** indispensabile per la tesaurizzazione di dati e individuazione delle criticità, b) uno **strumento di orientamento e sviluppo delle buone pratiche** necessarie al raggiungimento degli obiettivi di riforma.

ANALISI

PRODUZIONE E RICERCA A CONFRONTO

Avviamo queste riflessioni esprimendo il nostro parere rispetto ad un primo quesito di fondo rivoltoci dal direttore Troncon, relativo cioè a come considerare -dal punto di vista della valutazione- attività così compenstrate come quelle di produzione e ricerca in ambito artistico. La questione è legittima, soprattutto data la definizione di **ricerca artistica** in musica come una forma tipica di **practice-based research**, inscindibilmente legata per metodologia e scopi all'attività del fare musica (potendone poi mostrare ad un pubblico i prodotti).

Si osserva che:

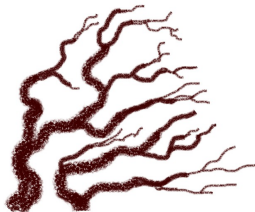
- a) **Produzione e ricerca** sono da considerarsi **attività interagenti** cui va tuttavia attribuita **funzione differente** nel ciclo operativo attuato dall'istituzione
- b) Lo **stato dell'arte** delle attività di produzione e ricerca istituzionale è attualmente molto diverso, essendo la prima ben consolidata e sviluppata nei Conservatori, la seconda per lo più da mettere in assetto, in accordo a condotte specifiche e programmatiche internazionalmente condivise
- c) Di conseguenza, si tratta a nostro avviso di implementare **due approcci valutativi distinti** che abbiano **scopi** rispettivamente ben definiti, **criteri** differenziati e **protocolli** separati (indicativamente, insistendo su una valutazione **ex-post** per misurare la massa critica produttiva, valutazione a carattere **ex-ante** per la ricognizione dell'efficienza dei servizi essenziali al contesto di ricerca).

In particolare, l'aspetto dello sviluppo di Ricerca e III ciclo, sezione apicale del sistema dell'Istruzione Superiore, costituisce secondo gli obiettivi della Riforma l'elemento di più incisivo rinnovamento strutturale rispetto al processo di allineamento delle AFAM all'interno dell'EHEA (European Higher Education Area)¹⁷.

Si osserva che:

- a) A livello internazionale, la questione della ricerca è particolarmente complessa nell'ambito di Conservatori e Accademie riformati, laddove sono tuttora in fase di progettazione e definizione a) lo **statuto** specifico del tipo di ricerca che vi si svolge, b) la modellizzazione dei **processi** di lavoro e delle **metodologie**, d) la capacità di **documentazione** dei risultati secondo criteri e standard internazionali
- b) In Italia, stante i lunghi tempi di attuazione della riforma non ancora pienamente compiuta,

¹⁷ Sancito nel 2010 durante la Conferenza ministeriale europea di Budapest e Vienna. Cfr. <http://www.ehea.info/>.



siamo ancora alla fase di formazione di una **cultura della ricerca** all'interno delle istituzioni stesse, non essendoci storicamente la consuetudine, nell'ambito dell'educazione artistica, di concepire la propria attività secondo parametri concettuali ed organizzativi volti a valorizzare in maniera sistemica le capacità e potenzialità di ricerca a livello di investimento e strategia istituzionale

- c) In questo senso, il ritardo attuativo dell'Italia sull'avvio dei Dottorati legalmente riconosciuti, rispetto al corrispondente panorama internazionale, va attivamente interpretato come un tempo utile per potersi concentrare sulla messa a regime strutturale del **contesto di ricerca**, presupposto indispensabile ad un suo organico sviluppo.

PROPOSTA

Ci limitiamo, in questa sede, ad elencare una serie di riflessioni che mettano in evidenza quali siano le prospettive metodologiche consigliabili e i punti di attenzione, a nostro parere, intorno ai quali andrebbe articolato il prossimo primo esercizio della valutazione rispetto a questi settori.

Si considera prioritario, nello sviluppare il **dispositivo** che serve al censimento dell'esistente (fissando i parametri di conformità e soglie minime per strutture, servizi, attività, prodotti atti ad essere rilevati), l'adozione di un **linguaggio** e di criteri che siano in massima misura coerenti con quelli internazionali, con i quali si dovranno confrontare in un'ottica futura i risultati ottenuti a livello nazionale.

PRODUZIONE

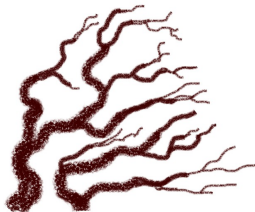
I Conservatori sono centri estremamente vivaci di produzione musicale anche d'eccellenza. In questo senso, è loro interesse utilizzare uno schema di valutazione parametrato sull'essenziale, per evidenziare (anche agli osservatori esterni) tale ricca specificità che li contraddistingue dal punto di vista della missione didattico-artistica di livello superiore. Va prestata particolare attenzione, nel mirare e concepire gli indicatori, affinché la compilazione delle tabelle non distraiga all'eccesso le risorse interne dell'istituzione incaricate di questo oneroso compito.

scopi

- Scopo prioritario della valutazione è quello di eseguire un **censimento** armonizzato di tale qualificata attività che, a differenza della ricerca, può contare già sull'assegnazione interna di risorse finanziarie dedicate. Altro scopo è quello di individuare l'esistenza di una **strategia** congrua dell'istituzione in questo senso, e l'efficacia della **struttura organizzativa** di supporto all'espletazione dell'attività produttiva.

contenuti

- Nella categoria della produzione, rientrano a nostro avviso le sole attività che comprendono **pratiche artistiche**, ritenendosi da escludere in quanto irrilevanti le pubblicazioni a carattere pubblicitario prodotte a corredo degli eventi musicali realizzati (fa eccezione la pubblicazione di volumi monografici di qualificato impegno editoriale, prodotti dai Conservatori in occasioni straordinarie a carattere generalmente celebrativo)
- E' senz'altro opportuno introdurre dei **criteri di soglia** che permettano l'individuazione dei soli lavori significativi, distinguendoli da quelli, numerosi, che sono espressione ed espletamento ordinario della didattica.



punti di attenzione

1. linea d'indirizzo istituzionale

- quali le modalità di selezione interna dei progetti? quali i criteri di selezione? (Allegare criteri e linee guida del CA per la presentazione dei progetti)

2. strutture di supporto

- esiste una figura istituzionale responsabile per il coordinamento? secondo quali criteri viene individuata? quali risorse sono assegnate alle funzioni dell'ufficio stampa? esiste uno staff interno per il fund-raising?

3. rilevazione outputs

- descrittori: **tipologia** (esecuzione, nuova composizione, organizzazione di rassegna); **realizzazione** (dal vivo, registrazione su supporto, trasmissione radio e/o web); **collaborazione** (autoprodotta, interistituzionale di livello locale, nazionale o internazionale); **diffusione** (sul territorio, a livello nazionale, internazionale); **impatto** (pubblico esterno); **finanziamento** (a titolo gratuito, su fondi interni, tramite sponsorizzazioni o co-finanziamenti, come vincitori di bandi e/o premi)

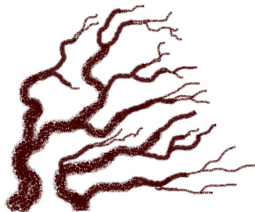
RICERCA

Per la definizione di ricerca si fa riferimento prima di tutto ai descrittori di Dublino che sanciscono una semantica inclusiva del termine in grado, a fronte del carattere di originalità e innovazione, di abbracciare ogni attività di ricerca presente nell'istruzione superiore, incluse quelle non assimilabili al modello scientifico come appunto la ricerca artistica.¹⁸ Gli obiettivi da raggiungere in questa fase di riforma riguardano principalmente la capacità, da parte del corpo istituzionale dei Conservatori presi singolarmente e nel loro complesso, di sviluppare una propria caratteristica attività di ricerca secondo processi di lavoro altamente specifici. In questo senso, è fondamentale l'azione di stimolo al dibattito e alla riflessione sulla ricerca artistica in musica, l'implementazione di una rete accademica e professionale delle competenze, l'espansione della ricerca artistica connessa alla musica in ambiti multidisciplinari, l'incentivazione dello scambio e confronto con altre esperienze, in particolare extranazionali, il contributo attivo al dibattito internazionale rispetto all'identificazione degli ambiti, metodologie e finalità della ricerca nei Conservatori.

Scopi

- Nel caso della ricerca, si riconosce nella fase attuale all'esercizio della valutazione la funzione prioritaria di **orientamento** verso un appropriato ed armonico avviamento dei lavori, al fine di indicare le **buone pratiche** e individuare le **eventuali distorsioni** del sistema. Tale stimolo va concepito evitando il possibile rischio di coazione ed eccessivo vincolo sul contesto stesso di ricerca insito nella messa a punto di criteri ex-ante che, pur adattandosi alle complessità del fenomeno da analizzare, tendono necessariamente all'astrazione.

¹⁸ Dublin's descriptors (Glossary, 3): *The word 'research' is used to cover a wide variety of activities, with the context often related to a field of study; the term is used here to represent a careful study or investigation based on a systematic understanding and critical awareness of knowledge. The word is used in an inclusive way to accommodate the range of activities that support original and innovative work in the whole range of academic, professional and technological fields, including the humanities, and traditional, performing, and other creative arts. It is not used in any limited or restricted sense, or relating solely to a traditional 'scientific method'.*



contenuti

La valutazione riguarda una varietà di manifestazioni possibili dell'attività di ricerca, ascrivibili alle due macro aree della 'ricerca artistica' e della 'ricerca scientifica e storico-critica'. La letteratura al riguardo è vasta (cfr. §Bibliografia), ci limitiamo a richiamare in questa sede :

- la somma di elementi caratterizzanti la ricerca artistica, evidenziati nella più recente relazione di AEC che insiste sull'importanza dell'interdisciplinarietà dei progetti, sull'azione congiunta di pratica musicale e riflessione teorico-critica, e sulla ricaduta sociale dei risultati¹⁹
- descrittori e criteri pubblicati nel *Sub-panel Music* elaborati nel corso della RAE 2008 britannica, dove si esplicita il riconoscimento dell'ampiezza, ricchezza e carattere unico della disciplina musicale, si accolgono con favore tutti gli outputs di qualunque genere o media, si applicano criteri rispettosi del peculiare contesto di ricerca che non privilegino alcuna forma particolare dei risultati rispetto a tutti i settori della musica che comprendono (ma non si limitano a): • composizione e pratica creativa • performance • musicologia (incluso l'approccio storico, analitico e organologico) • approcci scientifici allo studio della musica • nuove tecnologie e musica • acustica musicale e audio engineering (laddove l'argomento è correlato alla musica) • appropriata ricerca pedagogica in ognuna delle aree sopra identificate (si esclude lo sviluppo di tutti quei materiali, in particolare didattici, che non rappresentano una ricerca originale)²⁰
- in subordine, per quanto riguarda il modello di valutazione dei progetti a dimensione musicologica e scientifica presenti/sviluppabili nei Conservatori, si rimanda ai criteri messi a punto dall'ANVUR -nei settori disciplinari corrispondenti- per la VQR in ambito universitario. Questo per ciò che pertiene ai potenziali di livello, profilo e contenuto disciplinare che non possono che essere conformi. Si fa presente, nondimeno, che in tale paradigma d'efficienza il Conservatorio va dinamicamente posizionato all'interno dell'ecosistema concorrenziale con il quale si confronta in partenza (a livello nazionale), rappresentato dai settori MIUR di Università e Ricerca. Per l'AFAM, difatti, non sono ancora attivate in questa fase misure ministeriali di sostenibilità dedicata per tale missione specifica da distribuirsi fra singoli, né a livello nazionale un sistema premiale di finanziamento mirato, né è previsto l'accesso alla partecipazione tra pari ai cicli PRIN, FIRB etc..

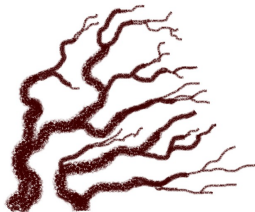
punti di attenzione

Per quanto riguarda il **contesto di ricerca**, si suggerisce di adottare per la valutazione uno schema suddiviso in aree di evidenza:

- **linea d'indirizzo istituzionale**
 - strategia di ricerca pregressa, in corso e futura, sostenibilità dell'ambiente di ricerca, azioni a lungo termine, disseminazione della cultura della ricerca, Terza missione, partecipazione a bandi di ricerca e altre forme di finanziamenti, supporto istituzionale ai docenti e studenti, riferimento alla politica del Governo, iniziative, contatti, obiettivi
- **struttura**
 - il contesto più ampio dell'infrastruttura di ricerca, aggiornamento internazionale, partenariati per il trasferimento delle conoscenze
- **risorse umane**

¹⁹ http://www.aec-music.eu/userfiles/File/AEC%20Key%20Concepts_Artistic%20Research.pdf

²⁰ <http://www.rae.ac.uk/pubs/2006/01/docs/oall.pdf>



- politica di supporto e stimolo al corpo docente per lo sviluppo della ricerca artistica e scientifica, supporto istituzionale, iniziative per la formazione docenti finalizzata all'adozione d'un corretto approccio alla ricerca
- **processo educativo**
 - quale spazio occupa la ricerca nei programmi e nei curricula?
- **infrastrutture intellettuali di ricerca**
 - biblioteche e loro efficienza, collezioni significative o archivi, mezzi per promuovere e sostenere l'infrastruttura intellettuale

In particolare, si ritiene importante:

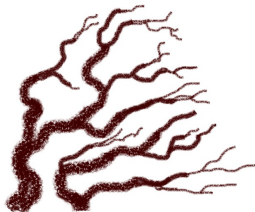
1. verificare la presenza all'interno del Conservatorio di una figura **responsabile dello sviluppo e coordinamento della ricerca** per l'istituto
2. riscontrare la presenza e modalità di composizione di un **organismo competente** (una commissione) incaricato della selezione interna dei progetti di ricerca
3. rilevare il grado di elaborazione di un **protocollo interno** che detti modalità, tempi e scadenze per la richiesta di realizzazione di progetti e attività ad essi correlati, che prediliga progetti che abbiano come base di ispirazione una dimensione interdipartimentale e/o interistituzionale (allegare eventuali documenti di governance e indirizzo istituzionale della ricerca, linee guida per la formulazione dei progetti):
 - descrittori: requisiti per l'ammissibilità, **background** di partenza, **ambiti**, **finalità**, **metodologia**, **criteri di spesa**, **modalità di realizzazione** (anche in relazione a costi e oneri di cui intende/può caricarsi l'istituto)
4. individuare i **progetti originali e innovativi** che mettano in comunicazione diretta la dimensione didattica, esecutiva, creativa e produttiva con quella della ricerca, favorendone lo sviluppo
5. rilevare le **partnership** con Università e/o Enti di ricerca pubblici e privati - anche esteri - e con le imprese
6. individuare le iniziative (organizzazione e partecipazione a conferenze, workshop) volte alla focalizzazione, riflessione, dibattito e trasferimento delle conoscenze per l'implementazione della **ricerca artistica musicale**
7. descrivere le **strategie a lungo termine** (allegare eventuale documento programmatico)
8. verificare l'esistenza di un collegamento con il Settore Politiche Giovanili (Comune, Provincia, Regione, Ministero, CEE), ai sensi della **ricaduta** in ambito **sociale ed economico** oltre che **culturale** e eventuali **sbocchi lavorativi** che i progetti di ricerca possono procurare
9. verificare l'efficacia della **disseminazione** dei risultati della ricerca (pubblicazione, archiviazione, accessibilità di tesi e documenti multimediali).

Elementi statistici:

10. rilevare quanti progetti presentati nell'anno precedente sono stati dichiarati di ricerca rispetto al totale dei progetti presentati (numeri assoluti e percentuali)
11. rilevare in che percentuale i soli progetti di ricerca sono stati approvati /bocciati dai CA
12. verificare in che percentuale le risorse disponibili sono allocate in progetti dichiarati di ricerca, consentendo di rimandare ad un momento successivo la comparazione tra la realtà italiana e lo sviluppo della ricerca in Europa.

Venezia, 8 luglio 2014

Leonella Grasso Caprioli (Presidente RAMI)



ALLEGATO 2

OSSERVAZIONI SULLE TABELLE ANVUR (AFAM) "A", "B", "C"

TABELLA A²¹

A.3. ORGANICO DEL PERSONALE E POPOLAZIONE STUDENTESCA

Ore di didattica in ambito accademico (corsi revisti dal DPR 212/2005) svolte extra monte-ore o con personale non in organico [fonte: direttore] svolte extra monte-ore o con personale non in organico [fonte: Direttore]

Tipologia di docenti	ORE
Docenti in organico (CTI, CTD/ex 273)	
Docenti con contratto di collaborazione	

Ore di didattica in ambito non accademico svolte extra monte-ore o con personale non in organico [fonte: Direttore]

Tipologia di docenti	ORE
Docenti in organico (CTI, CTD/ex 273)	
Docenti con contratto di collaborazione	

COMMENTO

- La modalità di rilevazione sull'azione didattica in termini di ore erogate nelle varie tipologie di ordinamento da tutto il corpo docente attivo (interno ed esterno), non pare sufficientemente dettagliata rispetto alla trasparenza del dato complessivo. Al fine di compendiare tale dato integrale, si suggerisce di aggiungere ai criteri presenti una prima categoria generale e due altri riscontri particolari:

PROPOSTA

Ore complessive di didattica accademica [corsi previsti dal DPR 212/2005] e non accademica svolte nel monte-ore e extra monte-ore da personale in organico e collaboratori esterni [fonte: Direttore]

Tipologia di docenti	ORE
Docenti in organico (CTI, CTD/ex 273)	
Docenti con contratto di collaborazione	

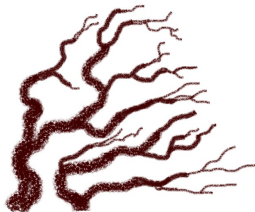
Ore di didattica in ambito non accademico svolte nel monte-ore o con personale non in organico [fonte: Direttore]

Tipologia di docenti	ORE
Docenti in organico (CTI, CTD/ex 273)	
Docenti con contratto di collaborazione	

Ore di didattica in ambito non accademico svolte extra monte-ore o con personale non in organico [fonte: Direttore]

Tipologia di docenti	ORE
Docenti in organico (CTI, CTD/ex 273)	
Docenti con contratto di collaborazione	

21 <http://paolotroncon.coffeecup.com/forms/ANVUR-Tab%20A/>

**A.5. POLITICHE E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

s.v. Servizi e politiche per il diritto allo studio (D.lgs 29 marzo 2012, n. 68) [fonte Direttore e Direttore amministrativo]

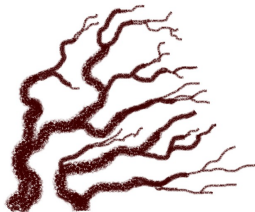
	sì/no	Descrizione
Servizi abitativi		
Servizi di ristorazione		
Servizi per il trasporto		
Assistenza sanitaria		
Accesso alla cultura		
Borse di studio		
Incarichi agli studenti (200 ore)		
Prestito d'onore		
Altre forme di sostegno economico		
Strutture e servizi per disabili		
Counseling (assistenza psicologica)		
Apertura serale		
Apertura festivi		
Altro		

COMMENTO

- Non è chiaro a quale forma di sostegno finanziario per lo studente faccia riferimento la categoria "Accesso alla cultura"
- Si suggerisce di inserire la rilevazione di altre specifiche categorie al fine di censire quali istituzioni abbiano organizzato un servizio accessibile e dedicato rispetto alle funzioni di diritto allo studio, orientamento (e ri-orientamento) alla didattica e al lavoro. Proponiamo la seguente rosa di tipologie di area (eventualmente accorpabili) da aggiungere:

PROPOSTA

	sì/no	Descrizione
Servizi abitativi		
Servizi di ristorazione		
Servizi per il trasporto		
Assistenza sanitaria		
Accesso alla cultura		
Borse di studio		
Incarichi agli studenti (200 ore)		
Prestito d'onore		
Altre forme di sostegno economico		
Strutture e servizi per disabili		
Counseling (assistenza psicologica)		
Orientamento alla didattica		
Stage, tirocini, placement		
Tutorato (supportato da studenti senior)		
Apertura serale		
Apertura festivi		
Altro		

**A.7. CONVENZIONI**

s.v. Protocolli d'intesa e Convenzioni per corsi mutuati, stages e tirocinii, e per riconoscimento con enti pubblici e privati italiani, alta formazione, e per attività di produzione artistica e di ricerca [indicare il numero] [fonte Direttore]

Università/AFAM	Oggetto convenzione	PDF
Altri enti		

COMMENTO

- Si suggerisce di scorporare in due categorie: a) le convenzioni per la didattica, aggiungendo il dato finanziario a carico del Conservatorio e suoi iscritti; b) convenzioni su partenariato in progetti di ricerca e/o produzione, dove si possa indicare la natura del finanziamento (MIUR, Ente locale, sponsor privato etc.). Proponiamo quindi la seguente traccia di riformulazione:

PROPOSTA

Protocolli d'intesa e Convenzioni per corsi mutuati, stages e tirocinii, e per riconoscimento con enti pubblici e privati italiani, alta formazione [indicare il numero] [fonte Direttore]

Università/AFAM	Oggetto convenzione	A titolo gratuito/oneroso	PDF
Altri enti			

Protocolli d'intesa e Convenzioni per per attività di produzione artistica e di ricerca [indicare il numero] [fonte Direttore]

Università/AFAM	Oggetto convenzione	Finanziamento	PDF
Altri enti			

A.9 RACCOLTE STORICHE, MUSEI E BIBLIOTECHE**COMMENTO**

- Si sottoscrivono le osservazioni formulate dal gruppo di lavoro dello IAML- Italia http://www.iamlitalia.it/convegni/Firenze_2014/files/RivaF_Schede-ANVUR_Osservazioni_Biblioteca-IAMLIt.pdf

A.11 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

s.v. Modalità di attribuzione degli incarichi a docenti interni per insegnamenti diversi dal settore disciplinare di appartenenza

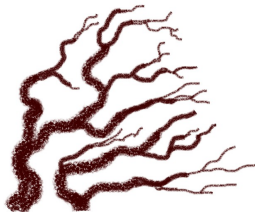
Valutazione comparativa dei curricula pervenuti dai candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità
Concorso interno

s.v. Modalità di attribuzione degli incarichi scientifici, artistici e di ricerca

Verifica dei curricula dei candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità
Concorso interno

COMMENTO

- La prima e la terza opzione selezionabile sembrerebbero sovrapporsi. Si ritiene essere la prima formulazione più specifica rispetto ai criteri che non la terza, che si propone di emendare in quanto irrilevante.
- s.v. "Modalità di attribuzione degli incarichi scientifici, artistici e di ricerca": trattandosi di un dato relativo all'attività apicale del sistema, e oggetto più che sensibile rispetto alla AQ,



proponiamo di sviluppare la sottosezione prevedendo di a) distinguere l'attività di produzione da quella più propriamente di ricerca; b) rilevare se l'istituzione si è dotata -tramite incarico ufficiale- di una o più figure di coordinamento di tali attività, c) di distinguere i 'responsabili' (valutabili in base a documentate competenze) dai 'progetti' (valutabili nel merito dei contenuti).

PROPOSTA

Modalità di attribuzione degli incarichi a docenti interni per insegnamenti diversi dal settore disciplinare di appartenenza

Valutazione comparativa dei curricula pervenuti dai candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità
-Concorso interno

Modalità di attribuzione degli incarichi scientifici, artistici e di ricerca

Verifica dei curricula dei candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità
-Concorso interno

Modalità di attribuzione degli incarichi di coordinamento della produzione artistica dell'istituzione

Valutazione comparativa dei curricula dei candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità

Modalità di attribuzione dei fondi per le attività di produzione

Valutazione comparativa dei progetti presentati e cv proponenti
Altri criteri

Modalità di attribuzione degli incarichi di coordinamento dell'attività di ricerca artistica e scientifica dell'istituzione

Valutazione comparativa dei curricula dei candidati
Attribuzione incarico su semplice disponibilità
Altri criteri

Modalità di attribuzione dei fondi per le attività di ricerca artistica e scientifica

Valutazione comparativa dei progetti presentati e cv proponenti
Altri criteri

TABELLA B ²²

Nessun commento se non che, data l'attuale struttura statutaria di governance dei Conservatori, il punto 3. ORGANIZZAZIONE risulta incompatibile in maniera specifica per ogni singolo Corso di studi, se non facendo riferimento all'organo dei Dipartimenti che accorpano più indirizzi. E' questo il dato che si vuole indirettamente rilevare? Quali Corsi fanno capo a quali Dipartimenti?

TABELLA C ²³

Nessun commento: la scheda è specificamente concepita per l'attività di produzione delle Accademie, se ne apprezza l'impostazione snella e puntuale.

Venezia, 8 luglio 2014

Leonella Grasso Caprioli
(Presidente RAMI)

22 https://adobeformscentral.com/?f=m2l4Gy--6lVkhW2K3G1*Fg

23 <http://cfv.coffeecup.com/forms/Tabella%20C%20-%20Accademie%20II%20versione/>